

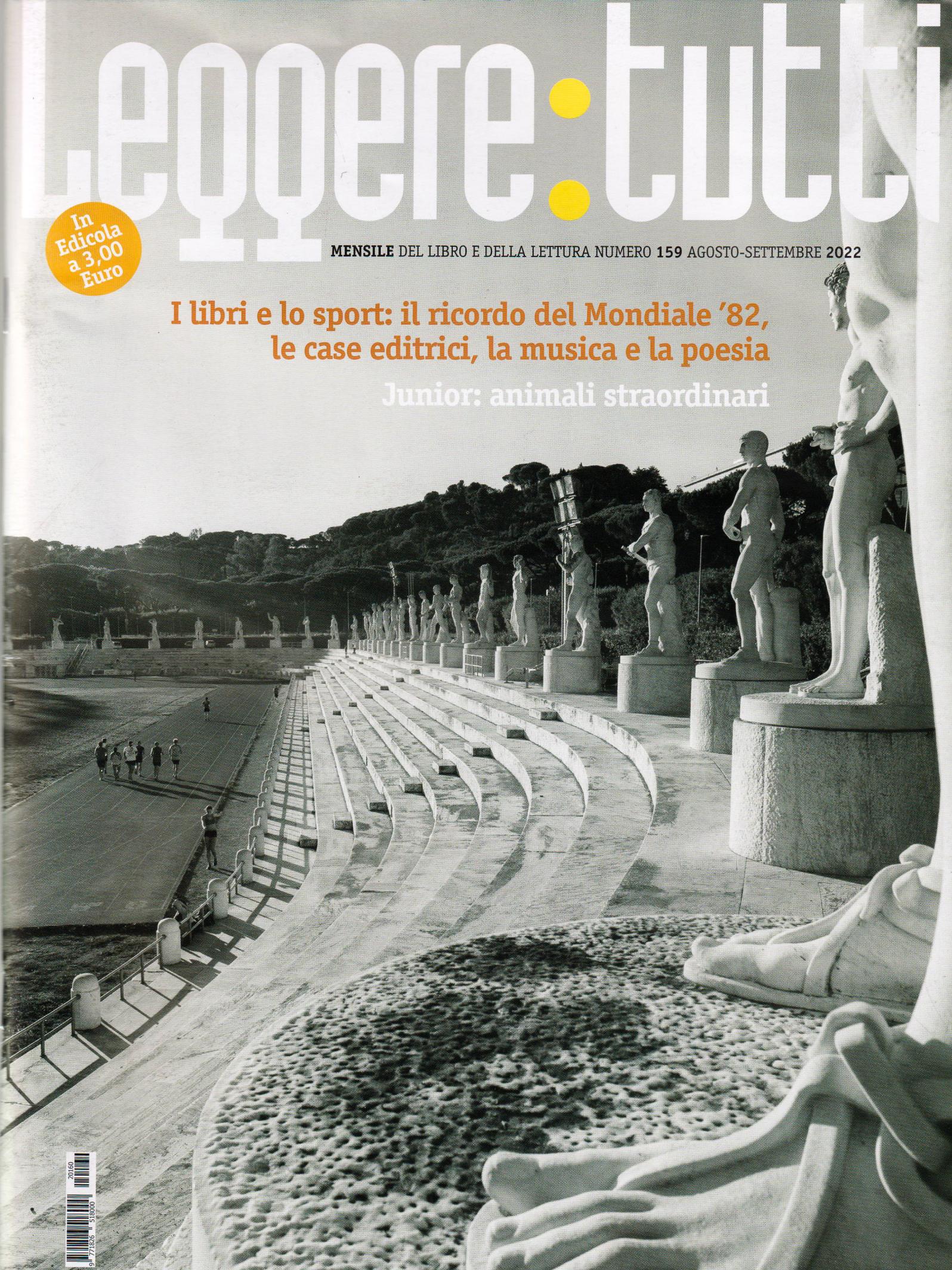
Leqqere: tutti

In
Edicola
a 3,00
Euro

MENSILE DEL LIBRO E DELLA LETTURA NUMERO 159 AGOSTO-SETTEMBRE 2022

**I libri e lo sport: il ricordo del Mondiale '82,
le case editrici, la musica e la poesia**

Junior: animali straordinari



Ha realizzato per decenni reportage per importanti giornali italiani documentando la realtà e le contraddizioni del proprio tempo, la contestazione giovanile, le proteste di piazza, l'immigrazione, l'industrializzazione e la conseguente devastazione del territorio. Uliano Lucas è un narratore per immagini di altissimo livello. Indimenticabili sono i suoi reportage su scenari di guerra e sulle lotte per la democrazia, dal Portogallo all'Africa, dalla Giordania alla ex Jugoslavia. Con il suo obiettivo ha raccontato per cinquant'anni le realtà del lavoro, in Italia e all'estero, considerandola la prospettiva privilegiata per comprendere un Paese, la sua economia, la sua cultura, il grado della sua civiltà. Il percorso espositivo in mostra al Museo dell'energia idroelettrica di Cedegolo propone due momenti di questa lunga indagine "dentro il lavoro": un reportage realizzato nel 1980 all'interno dell'Ilva di Taranto e un racconto sull'industria Iseo Serrature, del 2019.

Ne "L'Ilva di Taranto, 1980" Uliano Lucas entra nell'acciaieria in un'epoca in cui era ancora salda l'idea che lo sviluppo del Sud dovesse passare dalla sua industrializzazione, ma iniziava al contempo ad emergere la consapevolezza dei danni sul territorio e sulla salute che essa comportava. Si muove negli ambienti fumosi delle fonderie e racconta la vita dentro l'acciaieria, la fatica e la socialità tra gli operai, la vastità degli impianti e la loro violenza sul territorio, con le ciminiere e i fumi che si stagliano tra il mare e gli ulivi.

"Negli anni 80, l'industrializzazione del sud Italia ha spazzato via l'arcaico mondo contadino, facendo diventare i contadini metalmeccanici, evidenziando la povertà di quel mondo e contemporaneamente le difficoltà di radicarsi nel territorio da parte della grande industria". Così ci racconta Lucas durante la nostra intervista.

Il reportage su "Iseo Serrature, 2019" mostra il sistema della produzione di un'industria all'avanguardia nel settore metallurgico, oggi. Lucas mostra la realtà degli ambienti, la modernità dei macchinari, il fascino delle nuove tecnologie che entrano nel sistema di produzione, ma si ferma soprattutto sui gesti esperti delle maestranze, sui volti assorti, davanti a un computer o in un



Il lavoro di ieri e di oggi secondo Uliano Lucas

"L'Ilva di Taranto, 1980" e "Iseo Serrature, 2019" sono i due reportage del grande maestro della fotografia internazionale, in mostra al Museo dell'energia idroelettrica di Cedegolo.

Fino al 25 settembre

GILBERTO MALTINTI

compito di precisione. "Oggi – prosegue Lucas – con la fine della catena di montaggio, è scomparsa la fatica in fabbrica. E guardando le fotografie di Iseo Serrature, si ha una nuova visione dell'uomo nel contesto fabbrica. Mentre negli anni 80 le maestranze stavano fuori dal portone di ingresso della fabbrica ad elemosinare disperatamente il lavoro, l'imprenditore oggi ha capito l'importanza fondamentale del suo miglior investimento: proprio le maestranze. Nelle mie fotografie non c'è

mai l'uomo-robot schiavo della macchina, né la rappresentazione retorica della massa indistinta dei lavoratori, ci sono gli individui con la loro storia che chiedono una cultura del lavoro attenta ai loro diritti, alla loro vita, alla loro dignità. E guardando i due reportage oggi, si ha l'idea concreta dell'evoluzione in 40 anni della storia del lavoro, della società e dell'industria in Italia. Da questo ho la conferma che la fotografia sia la grande memoria storica del nostro Paese".